

COMUNE DI POTENZA

Provincia PZ

Azienda Committente



**ACTA SPA AZIENDA PER LA CURA E LA TUTELA
DELL'AMBIENTE**

Via della Siderurgica,12
85100 POTENZA (PZ)

Azienda Appaltatore

.....
Via,.....
..... (..)

**SERVIZIO DI AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI CONFERIMENTO DEI RIFIUTI
URBANI NON DIFFERENZIATI (C.E.R. 20.03.01) PROVENIENTE DA RACCOLTA
DIFFERENZIATA DEL COMUNE DI POTENZA FINALIZZATO AL RECUPERO**



Elaborato da

SERVICE ENGINEERING s.r.l.

Servizi Integrati di Ingegneria

Sede di Potenza: Via Maratea n°20 - 85100

tel/fax 0971/444591 - Cell. 348/3350964

Documento

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI LUOGO DI LAVORO

(art. 26, comma 1 lett. b, D.Lgs 81/08)

**MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE O RIDURRE
AL MINIMO I RISCHI DA INTERFERENZE**

(art. 26, comma 3, D.Lgs 81/08)

Data:04/08/2022

ANAGRAFICA AZIENDALE

DATI GENERALI DELLE AZIENDE

Ragione Sociale COMMITTENTE

ACTA SPA

Indirizzo

VIA DELLA SIDERURGICA,12 - POTENZA

Oggetto dell'appalto

SERVIZIO DI AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI CONFERIMENTO DEI RIFIUTI URBANI NON DIFFERENZIATI (C.E.R. 20.03.01) PROVENIENTE DA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEL COMUNE DI POTENZA FINALIZZATO AL RECUPERO

Datore di lavoro

AVV CAMILLO NABORRE

Ragione Sociale DITTA APPALTATRICE

.....

Indirizzo

.....

Responsabile sicurezza

.....

GESTIONE DELLE RESPONSABILITA'

Il coordinamento della gestione in sicurezza dell'attività in oggetto di spazzamento esterno nel territorio del Comune di Potenza è del Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale.

La Responsabilità della gestione operativa della suddetta attività è assegnata all'operatore della ditta Appaltatrice autorizzato ai lavori.

L' ACTA Spa come responsabile dei suoi lavoratori, cerca di eliminare, minimizzare i rischi derivanti dalle sue attività lavorative.

A tal fine si impegna a:

- Dare priorità alla Sicurezza degli operatori e degli impianti
- Svolgere le attività in un alto grado di Sicurezza
- Responsabilizzare tutti gli operatori in materia di Sicurezza
- Rivolgere la formazione e motivazione necessaria a tutti gli operatori

La Direzione Generale e ciascun responsabile, vigilano sul rispetto delle norme di Sicurezza sul luogo di lavoro.

Le attività interferenti dovranno essere regolamentate attraverso un verbale congiunto di sopralluogo e coordinamento tra le ditte presenti nell'impianto, compresa la ditta Committente.

All'interno del sito oggetto del suddetto Appalto, dovranno essere espresse nel dettaglio tutte le indicazioni in materia di sicurezza per ridurre i rischi derivanti dalle interferenze.

Ciascuna azienda esterna dovrà operare nel rispetto delle norme vigenti.

PREMESSA

Il presente documento di valutazione, redatto per conto della ACTA S.p.a contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza che dovranno essere adottate dalle imprese Appaltatrici, per l' esecuzione del SERVIZIO DI AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI CONFERIMENTO DEI RIFIUTI URBANI NON DIFFERENZIATI (C.E.R. 20.03.01) PROVENIENTE DA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEL COMUNE DI POTENZA FINALIZZATO AL RECUPERO, al fine di eliminare le possibili interferenze tra i lavoratori della committente e delle imprese appaltatrici, in ottemperanza a quanto previsto dall'art.26, comma 3, del D.Lgs. 81/08, e col fine di promuovere la cooperazione e il coordinamento con le imprese che svolgeranno il lavoro in appalto.

Con il presente documento unico preventivo vengono fornite alle imprese appaltatrici, già in fase di gara d'appalto, informazioni sui rischi di carattere generale esistenti sui luoghi di lavoro oggetto dell'appalto (e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività), sui rischi derivanti da possibili interferenze nell'ambiente in cui sono destinate ad operare le ditte Appaltatrici e sulle misure di sicurezza proposte in relazione alle interferenze.

A mero titolo esemplificativo si possono considerare interferenti i seguenti rischi:

- derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di Appaltatori diversi;
- immessi nel luogo di lavoro del Committente dalle lavorazioni dell'Appaltatore;
- esistenti nel luogo di lavoro del Committente, ove e' previsto che debba operare l'Appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'Appaltatore;
- derivanti da modalità di esecuzione particolari, richieste esplicitamente dal Committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività Appaltata).

Il Documento Unico di Valutazione (DUVRI) definitivo sarà costituito dal presente documento preliminare con le eventuali modifiche ed integrazioni, o eventuali informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni presentate dalle ditte appaltatrici, o a seguito di esigenze sopravvenute.

La proposta dell'aggiudicatario dell'appalto per eventuali modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo, atte a meglio garantire la sicurezza nei luoghi di lavoro, dovrà essere prodotta entro 30 giorni dall'aggiudicazione ed a seguito della valutazione del Committente.

Il DUVRI definitivo dovrà essere allegato al contratto di appalto.

CONSIDERAZIONI GENERALI

L'art. 26, comma 1 lettera b, del D.Lgs. 81/08 impone al Datore di Lavoro di fornire alle Aziende Appaltatrici o ai lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Il comma 3 dello stesso D.Lgs., inoltre, impone al datore di lavoro committente di promuovere la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un **unico documento di valutazione dei rischi da SERVICE ENGINEERING S.r.l. Servizi Integrati di Ingegneria**

- ☞ eliminazione dei rischi;
- ☞ sostituire ciò che è pericoloso con ciò che non è pericoloso e lo è meno;
- ☞ combattere i rischi alla fonte;
- ☞ applicare provvedimenti collettivi di protezione piuttosto che individuarli;
- ☞ adeguarsi al progresso tecnico e ai cambiamenti nel campo dell'informazione;
- ☞ cercare di garantire un miglioramento del livello di protezione.

Attribuendo al lavoratore come individuo un ruolo centrale, si è dato inizio al processo valutativo individuando i rischi specifici generati dalla interferenza in esame.

INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI DEGLI AMBIENTI DI LAVORO

1. DESCRIZIONE ATTIVITA' DELL'ACTA S.p.a.

L'ACTA "Azienda per la Cura e la Tutela dell'Ambiente" si occupa principalmente della gestione Ambiente ed Ecologia per il territorio di Potenza.

L'azienda e' costituita dalle seguenti infrastrutture:

- **A.** Sede legale e operativa - *Via della Siderurgica, 12;*
- **B.** Centro di raccolta - *Via del Seminario Maggiore;*
- **C.** Officina meccanica – Magazzino – Località Vallone Calabrese;
- **D.** Locale deposito e di servizio (sito nel centro storico di Potenza) - *Via del Plebiscito;*
- **E.** Discarica - Località Montegrosso Pallareta;
- **F.** Attività di servizio: pulizie dei beni comunali, piccole manutenzioni edili dei beni comunali e dei suoi impianti, gestione della piscina comunale, controllo dei parcheggi pubblici (esterno), sorveglianza palestre e bagni pubblici.

Le attività che vengono svolte si possono distinguere in interne ed esterne, in particolare, per esterne si intendono tutte quelle attività che vengono svolte in ambiente aperto, per strada, e fuori dai siti aziendali. Esse sono qui di seguito elencate:

ATTIVITA' ESTERNE

- A.1** Raccolta "porta a porta" manuale e meccanizzata e trasporto rifiuti solidi urbani;
- A.2** Spazzamento stradale manuale e meccanizzato – Manutenzione verde pubblico;
- A.3** Conduzione mezzi neve;
- A.3a** Servizio spalamento neve;
- S.S.** Servizi speciali (disinfazione, derattizzazione, disinfestazione) (***EFFETTUATA DA DITTA ESTERNA E SOLO SALTUARIAMENTE ANCHE DA DIPENDENTI ACTA, PREVIA LORO FORMAZIONE E INFORMAZIONE***)
- A.4** Conduzione autovetture aziendali;
- E.1** Controllo e verifiche del profilo di colmata delle discariche chiuse e del percolato.
- F.1** Servizio di pulizia dei beni comunali;
- F.2** Minuta manutenzione edile immobili comunali;
- F.3** Manutenzione ordinaria degli impianti (idraulici, elettrici, termici);
- F.4** Servizio di gestione, conduzione e direzione della piscina comunale;
- F.5** Servizio di controllo dei parcheggi pubblici all'aperto.
- F.6** Servizio di sorveglianza delle palestre e dei bagni pubblici.

Per attività interne si intendono, invece, quelle che vengono svolte all'interno dei siti/strutture/edifici aziendali.

Esse sono qui di seguito elencate:

ATTIVITA' INTERNE:

- A.5 Lavaggio automezzi;
- A.5a Lavaggio e sanificazione cassonetti;
- A.6 Manutenzione Depuratore;
- A.7 Uffici;
- A.8 Piazzale parcheggio mezzi aziendali;
- A.9 Portierato;
- B.1 Raccolta differenziata (carta, plastica, vetro, elettrodomestici bianchi, mobili, computer, rifiuti speciali, ecc);
- C.1 Manutenzione automezzi e cassonetti;
- C.2 Immagazzinamento di componentistica meccanica varia e minuteria di consumo;

2. TIPO DI INTERVENTO

L'intervento consiste

- **SERVIZIO DI AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI CONFERIMENTO DEI RIFIUTI URBANI NON DIFFERENZIATI (C.E.R. 20.03.01) PROVENIENTE DA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEL COMUNE DI POTENZA FINALIZZATO AL RECUPERO che saranno eseguiti dalla Ditta con propria attrezzatura**

3. CARATTERISTICHE DEL SITO

Il sito, sul quale si svolgono le attività, ricade all'interno delle aree urbane nel **COMUNE DI POTENZA**

MISURE GENERALI E COMPORTAMENTI DA ADOTTARE

PRESCRIZIONI GENERALI DI SICUREZZA

L'impresa Appaltatrice dei servizi deve preventivamente prendere visione delle planimetrie delle strutture interessate, riportanti l'indicazione delle vie di fuga, la localizzazione dei presidi di emergenza e la posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni elettriche, e devono immediatamente comunicare eventuali modifiche di configurazioni, anche temporanee, necessarie per lo svolgimento degli interventi previsti.

L'impresa che attua i servizi deve, inoltre, essere informata sui nominativi di addetti antincendio e primo soccorso e dei responsabili della gestione delle emergenze presso ogni sede di espletamento del servizio.

All'Impresa Appaltatrice compete l'osservanza, sotto sua esclusiva responsabilità, di tutte le norme antinfortunistiche, di prevenzione e protezione stabilite dalla legge, nonché delle norme interne di sicurezza del lavoro ed in genere di tutti i provvedimenti e le cautele atte a garantire in ogni caso l'incolumità del proprio personale o di qualsiasi terzo, e ad evitare danni di ogni specie sia a persone che a cose.

Inoltre deve garantire di impiegare personale professionalmente idoneo all'accurata esecuzione dei servizi e di osservare tutte le disposizioni di legge vigenti ed i regolamenti in materia di sicurezza ed igiene del lavoro. Nell'ambito dello svolgimento dei servizi in regime di appalto, il personale occupato dall'Impresa Appaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

L'Appaltatore è responsabile della rispondenza dei propri mezzi ed attrezzature alle norme di legge, nonché dell'adozione delle cautele antinfortunistiche necessarie durante la realizzazione dei lavori appaltati.

Documentazione richiesta da consegnare prima dell'inizio dei lavori

L'impresa aggiudicatrice, prima dell'affidamento dei servizi, dovrà dimostrare di possedere i requisiti tecnico-professionali, di cui all'art. 26, comma 1, lettera a, del D.Lgs 81/08, attraverso la consegna del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria e Artigianato e del modulo di autocertificazione in cui l'impresa aggiudicatrice dovrà indicare:

1. di essere iscritta all'INAIL (n° di posizione INAIL) e all'INPS (n° di posizione INPS) e di aver adempiuto agli obblighi contributivi ed assicurativi previsti dalla normativa vigente;

2. di essere in possesso e di presentare al Committente copia del documento unico di regolarità contributiva (DURC) di cui al Decreto Ministeriale 24 ottobre 2007;
3. di aver predisposto il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) previsto dall'art.28 comma 2 del D.Lgs 81/08 e s.m.i. o l'autocertificazione di cui all'articolo 28, comma 5, del D.lgs 81/08 e s.m.i.;
4. il nominativo del RSPP, del Medico Competente, degli addetti di primo soccorso e antincendio e del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS);
5. di produrre copia degli attestati inerenti la formazione delle suddette figure e dei lavoratori prevista dal D.lgs 81/08 s.m.i.;
6. di essere in possesso di specifica documentazione attestante la conformità alla normativa vigente di macchine e attrezzature che verranno adoperati per espletare il servizio;
7. i dispositivi di protezione individuale e collettivi in dotazione al proprio personale;
8. di impiegare, nel lavoro oggetto dell'appalto, lavoratori in possesso di idoneità alla mansione specifica accertata dal medico competente;
9. di aver effettuato, agli addetti che svolgeranno i lavori, la formazione in materia di sicurezza relativa ai rischi legati al presente appalto (**produrre evidenze di avvenuta formazione come attestati, verbali, etc.**);
10. di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art. 14 del presente decreto legislativo;

Oltre alle misure di prevenzione espressamente indicate nella successiva sezione specifica, che contiene anche l'elenco dei rischi di interferenza, durante lo svolgimento delle attività lavorative da parte dell'azienda esterna, dovranno essere sempre osservate le seguenti misure.

Di ordine generale

Azienda Esterna

- ☛ E' vietato l'utilizzo di qualsiasi attrezzatura o sostanza di proprietà dell'Azienda se non espressamente autorizzato in forma scritta. Il personale esterno è tenuto ad utilizzare esclusivamente il proprio materiale (macchine, attrezzature, utensili) che deve essere rispondente alle norme antinfortunistiche ed adeguatamente identificato. L'uso di tale materiale deve essere consentito solo a personale addetto ed adeguatamente addestrato.
- ☛ Le attrezzature proprie utilizzate dall'azienda esterna o dai lavoratori autonomi devono essere conformi alle norme in vigore e tutte le sostanze eventualmente utilizzate devono essere accompagnate dalle relative schede di sicurezza aggiornate.
- ☛ Nell'ambito dello svolgimento delle attività, il personale esterno occupato deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento (art 6 della Legge 123/2007).

Committente ed Azienda Esterna

- ☛ Si provvederà alla immediata comunicazione di rischi non previsti nel presente DUVRI e che si manifestino in situazioni particolari o transitorie.

Apparecchi elettrici e collegamenti alla rete elettrica

Committente

- ☛ La protezione contro i contatti diretti con elementi in tensione e contatti indiretti determinati da condizioni di guasto è assicurata dalla realizzazione degli impianti a regola d'arte e con la prescritta dichiarazione di conformità.

Azienda Esterna

- ☛ L'azienda esterna deve utilizzare componenti (cavi, spine, prese, adattatori etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione; deve utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non deve fare uso di cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni vistose.
- ☛ L'azienda esterna deve verificare che la potenza dell'apparecchio utilizzatore sia compatibile con la sezione della conduttura che lo alimenta, anche in relazione ad altri apparecchi utilizzatori già collegati al quadro.
- ☛ E' vietato attivare linee elettriche volanti senza aver verificato lo stato dei cavi e senza aver avvisato il personale preposto dell'Azienda;
- ☛ E' vietato effettuare allacciamenti provvisori di apparecchiature elettriche alle linee di alimentazione;
- ☛ E' vietato utilizzare, nei lavori in luoghi bagnati o molto umidi e nei lavori a contatto o entro grandi masse metalliche, utensili elettrici portatili a tensione superiore a 50 V verso terra.

Incendio

Committente

La protezione contro gli incendi è assicurata da:

1. Mezzi di estinzione presenti ed efficienti.
2. Istruzioni impartite per iscritto al personale.
3. Procedure scritte da tenere in caso d'incendio

Azienda Esterna

E' vietato:

1. Fumare
2. Effettuare operazioni che possano dar luogo a scintille (molatura saldatura, ecc.) a meno che non siano state espressamente autorizzate

Emergenza per lo sversamento di sostanze pericolose

Committente ed Azienda Esterna

In caso di sversamento di sostanze chimiche liquide:

- ☞ Arieggiare il locale ovvero la zona;
- ☞ Utilizzare, secondo le istruzioni, i kit di assorbimento, che devono essere presenti nella attrezzatura di lavoro qualora si utilizzino tali sostanze, e porre il tutto in contenitori all'uopo predisposti (contenitori di rifiuti compatibili), evitando di usare apparecchi alimentati ad energia elettrica che possano costituire innesco per una eventuale miscela infiammabile, ovvero esplosiva presente;
- ☞ Comportarsi scrupolosamente secondo quanto previsto dalle istruzioni contenute nelle apposite "schede di rischio", che devono accompagnare le sostanze ed essere a disposizione per la continua consultazione da parte degli operatori.

Superfici bagnate nei luoghi di lavoro

Committente ed Azienda Esterna

- ☞ Sia l'Azienda ospitante che l'azienda esterna devono segnalare, attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che dovessero risultare bagnate e quindi a rischio scivolamento.

Segnaletica di sicurezza

Committente

- ☞ Verrà predisposta idonea segnaletica di sicurezza (orizzontale e/o verticale) allo scopo di informare il personale presente in azienda integrata idoneamente sugli eventuali rischi derivanti dalle interferenze lavorative oggetto del presente DUVRI.

Azienda esterna

- ☞ In caso di sopravvenuto rischio non previsto e di tipo transitorio, l'azienda esterna dovrà dare immediata comunicazione al servizio di prevenzione e protezione del Committente per l'adozione di idonee misure di sicurezza o apposizione di idonea segnaletica.

Polveri e fibre derivanti da lavorazioni

Committente ed Azienda Esterna

- ☞ Nel caso in cui un'attività lavorativa preveda lo svilupparsi di polveri, si opererà con massima cautela installando aspiratori o segregando gli spazi con teli / barriere. Tali attività saranno programmate e, salvo cause di forza maggiore (in tal caso devono essere prese misure atte a informare e tutelare le persone presenti), le stesse saranno svolte in assenza di terzi sul luogo di lavoro.
- ☞ Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti.
- ☞ Per lavorazioni, in orari non coincidenti con quelli dei dipendenti della sede, che lascino negli ambienti di lavoro residui di polveri o altro, occorre, comunque, che sia effettuata un'adeguata rimozione e pulizia prima dell'inizio dell'attività dei dipendenti.

Uso di prodotti chimici, detersivi, ecc.

Committente ed Azienda Esterna

- ☞ L'impiego di prodotti chimici deve avvenire secondo specifiche modalità operative indicate sulla scheda tecnica (scheda che deve essere presente in sito insieme alla documentazione di sicurezza ed essere esibita su richiesta del Datore di Lavoro, del Referente del Contratto e dal competente servizio di prevenzione e protezione aziendale).
- ☞ Per quanto possibile, gli interventi che necessitano di prodotti chimici, se non per lavori d'emergenza, saranno programmati in modo tale da non esporre persone terze al pericolo derivante dal loro utilizzo.
- ☞ E' fatto divieto di miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati.

- ✚ L'azienda esterna operante non deve in alcun modo lasciare prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi. I contenitori, esaurite le quantità contenute, dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti. In alcun modo dovranno essere abbandonati negli edifici rifiuti provenienti dalla lavorazione effettuata al termine del lavoro / servizio.
- ✚ Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti, anche nei giorni successivi all'impiego delle suddette sostanze.

Fiamme libere

Azienda Esterna

- ✚ Le attrezzature da lavoro utilizzate dovranno essere efficienti sotto il profilo della sicurezza ed il prelievo dell'energia elettrica avverrà nel rispetto delle caratteristiche tecniche compatibili con il punto di allaccio.
- ✚ Le attività lavorative che comportano l'impiego di fiamme libere saranno precedute da:
 - ✚ verifica sulla presenza di materiali infiammabili in prossimità del punto di intervento;
 - ✚ accertamento della salubrità dell'aria all'interno di vani tecnici a rischio;
 - ✚ verifica sulla presenza di un presidio antincendio in prossimità dei punti di intervento;
 - ✚ conoscenza da parte del personale della procedura di gestione dell'emergenza, comprendente, anche, l'uso dei presidi antincendio disponibili.
- ✚ Comunque, per l'inizio delle lavorazioni con fiamme libere, obbligatoriamente deve sempre essere assicurata la presenza di mezzi estinguenti efficienti a portata degli operatori.

Informazione ai dipendenti aziendali sulle interferenze

Committente ed Azienda Esterna

- ✚ Nel caso di attività che prevedano interferenze con le attività lavorative e che comportino elevate emissioni di rumore, produzione di odori sgradevoli, produzione di polveri, ecc. o limitazioni alla accessibilità dei luoghi di lavoro, in periodi o orari non di chiusura degli Uffici / Locali, dovrà essere informato il competente servizio di prevenzione e protezione aziendale e dovranno essere fornite informazioni ai dipendenti (anche per accertare l'eventuale presenza di lavoratori con problemi asmatici, di mobilità o altro) circa le modalità di svolgimento delle lavorazioni e le sostanze utilizzate.
- ✚ Il Datore di Lavoro, o il suo delegato Referente di Sede, preventivamente informato dell'intervento, dovrà avvertire il proprio personale ed attenersi alle indicazioni specifiche che vengono fornite.
- ✚ Qualora i dipendenti avvertissero segni di fastidio o problematiche legate allo svolgimento dei lavori da parte dell'azienda esterna (eccessivo rumore, insorgenza di irritazioni, odori sgradevoli, polveri, etc.) il Datore di Lavoro dovrà immediatamente attivarsi convocando i responsabili dei lavori, allertando il Se.P.P. (ed eventualmente il M.C.) al fine di fermare le lavorazioni o di valutare al più presto la sospensione delle attività aziendali.

Analoga informazione andrà fornita ai lavoratori dell'azienda esterna nel caso in cui le attività lavorative debbano avvenire in ambienti che comportano elevate emissioni di rumore, produzione di odori sgradevoli, produzione di polveri, ecc.

Committente

L'attività di informazione e formazione è stata effettuata mediante incontri con i lavoratori nell'ambito dei quali si è consegnata al personale copia delle istruzioni relative alle specifiche problematiche legate alle interferenze oggetto del presente DUVRI.

Azienda Esterna

I dipendenti dell'Azienda esterna dovranno essere debitamente informati e formati sui rischi relativi allo svolgimento delle loro mansioni, sui possibili danni e sulle conseguenti misure di prevenzione e protezione e sulle modalità di coordinamento in caso di lavori simultanei (oggetto del presente DUVRI)

Allarme, Emergenza, Evacuazione del personale

Azienda Esterna

In caso di allarme

- ✚ avvisare immediatamente il personale dell'Azienda descrivendo l'accaduto (il ns. personale si comporterà come se avesse lui stesso individuato il pericolo facendo attivare lo stato di allarme);
- ✚ se addestrati, collaborare con il personale interno intervenendo con i mezzi mobili messi a disposizione.

In caso di emergenza

- ✚ interrompere il lavoro, rimuovere le attrezzature in uso (scale, veicoli, ecc.) che potrebbero creare intralcio;
- ✚ mettere in sicurezza le attrezzature potenzialmente pericolose (bombole, solventi, ecc.);
- ✚ convergere ordinatamente nel punto di raccolta;
- ✚ attendere in attesa del cessato allarme.

Rifiuti e sostanze tossiche

Committente Azienda Esterna

- ☞ Effettuare una programmazione periodica della manutenzione dei mezzi e soprattutto dei sistemi di sicurezza montati a bordo.
- ☞ Effettuare la corretta informazione e formazione dei lavoratori, in particolare sugli effetti dannosi per l'organismo umano e per la diffusione nell'ambiente delle sostanze tossiche, sulle procedure di sicurezza da adottare e sull'uso di DPI.
- ☞ Informare gli addetti sugli interventi da attuare in caso di contatto accidentale, con sostanze pericolose
- ☞ Utilizzare idonei DPI durante la raccolta dei rifiuti: guanti, calzature di sicurezza, indumenti ad alta visibilità
- ☞ Predisporre un adeguato addestramento dei lavoratori
- ☞ Predisporre la sorveglianza sanitaria degli esposti
- ☞ Attuare un protocollo di vaccino-profilassi da intendersi quale presidio di protezione personale e la vaccinazione anti epatite virale B.
- ☞ Obbligo di cintura di sicurezza durante la guida
- ☞ Effettuare la corretta informazione e formazione dei lavoratori, in particolare sugli effetti dannosi per l'organismo umano e per la diffusione nell'ambiente delle sostanze tossiche, sulle procedure di sicurezza da adottare e sull'uso di DPI.
- ☞ adottare procedure di lavoro che garantiscano l'eliminazione o la riduzione dei rischi di infortuni legati alla sicurezza e alla movimentazione manuale dei sacchi
- ☞ Fornitura di Dispositivi di Protezione Individuale (DPI): tutti gli operatori ecologici addetti alla fase di raccolta dei cassonetti devono utilizzare i seguenti DPI: tute di lavoro, calzature estive ed invernali antinfortunistiche con puntale e suola protettiva, indumenti alta visibilità classe 2 o 3, guanti lunghi protettivi in crosta, maschere antipolvere.
- ☞ centralizzare il lavaggio delle tute da lavoro
- ☞ ai lavoratori deputati alla raccolta ed all'allontanamento dei rifiuti, in quanto esposti a lavorazione insudiciante, devono essere garantiti locali destinati a spogliatoi con l'assegnazione personale di armadietti a doppio scomparto per garantire una completa separazione tra gli abiti civili e di lavoro
- ☞ in caso di pioggia o condizioni climatiche avverse e a rischio non effettuare alcuna operazione e rientrare alla sede o intervenire appena le condizioni lo permettano
- ☞ Predisporre un adeguato addestramento dei lavoratori
- ☞ Vietare la consumazione di pasti e bevande indossando le tute da lavoro ed in ambienti non idonei
- ☞ Predisporre la sorveglianza sanitaria degli esposti
- ☞ Attuare un protocollo di vaccino-profilassi da intendersi quale presidio di protezione personale e la vaccinazione anti epatite virale B.
- ☞ Predisporre una manutenzione periodica degli automezzi

Azienda Esterna

- ☞ Informare gli addetti sugli interventi da attuare in caso di contatto accidentale, con sostanze pericolose
- ☞ Utilizzare idonei DPI durante lo scarico dei rifiuti guanti, calzature di sicurezza, indumenti ad alta visibilità Obbligo di cintura di sicurezza durante la guida
- ☞ Effettuare la corretta informazione e formazione dei lavoratori, in particolare sugli effetti dannosi per l'organismo umano e per la diffusione nell'ambiente delle sostanze tossiche, sulle procedure di sicurezza da adottare e sull'uso di DPI.
- ☞ Predisporre una manutenzione periodica degli automezzi
- ☞ Attuare un protocollo di vaccino-profilassi da intendersi quale presidio di protezione personale e la vaccinazione anti epatite virale B.

Dispositivi di protezione individuale

Azienda Esterna

- ☞ L'azienda ha effettuato la valutazione dei rischi residui che non possono essere evitati con altri mezzi. A seguito di tale analisi sono stati messi a disposizione degli addetti idonei DPI ed è stato fatto obbligo d'uso.

Azienda Esterna

- ☞ Il personale dell'azienda esterna dovrà essere dotato dei D.P.I. eventualmente previsti per lo svolgimento della propria mansione.
- ☞ Sarà cura della stessa azienda esterna vigilare sull'effettivo utilizzo dei D.P.I. da parte del proprio personale.

Costi della sicurezza

☞ I costi della sicurezza sono relativi **esclusivamente** ai rischi di tipo **interferenziale**, **devono essere quantificati e non assoggettati a ribasso**. Dovranno, inoltre, risultare **congrui** rispetto all'entità ed alle caratteristiche del lavoro, dei servizi e delle forniture, anche al fine delle obbligatorie verifiche amministrative sulle offerte anomale.

☞ Tali costi, finalizzati al rispetto delle norme di sicurezza e salute dei lavoratori per tutta la durata delle lavorazioni previste nell'appalto, saranno riferiti esclusivamente ai costi previsti per:

- garantire la sicurezza del personale dell'appaltatore mediante la formazione, la sorveglianza sanitaria, gli apprestamenti (DPI) in riferimento ai lavori appaltati;
- procedure contenute nel Piano di Sicurezza Integrativo e previste per specifici motivi di sicurezza;
- garantire la sicurezza rispetto ai rischi interferenziali che durante lo svolgimento dei lavori potrebbero originarsi all'interno dei locali.

Tanto premesso, in analogia ai lavori, come previsto dall'art. 7, comma 1 del DPR 222/2003, sono quantificabili come costi della sicurezza tutte quelle misure preventive e protettive necessarie per l'eliminazione o la riduzione dei rischi da interferenze individuate nel DUVRI, così come indicativamente riportato di seguito:

- a) Gli apprestamenti previsti nel DUVRI (come ponteggi, trabattelli, ecc.);
- b) Le misure preventive e protettive e dei dispositivi di protezione individuale eventualmente previsti nel DUVRI per lavorazioni interferenti;
- c) Gli eventuali impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, degli impianti antincendio, degli impianti di evacuazione fumi previsti nel DUVRI;
- d) I mezzi e i servizi di protezione collettiva previsti nel DUVRI (come segnaletica di sicurezza, avvisatori acustici, ecc.);
- e) Le procedure contenute nel DUVRI e previste per specifici motivi di sicurezza;
- f) Gli eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti previsti nel DUVRI;
- g) Le misure di coordinamento previste nel DUVRI relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva

COSTI RELATIVI ALLA SICUREZZA

I costi della sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività in oggetto, sono pari ed € 0.00 (zero)

PROCEDURE D'EMERGENZA ED ADDETTI

CHIAMATA SOCCORSI ESTERNI

In caso d'incendio

- ☞ Chiamare i vigili del fuoco telefonando al 115.
- ☞ Rispondere con calma alle domande dell'operatore dei vigili del fuoco che richiederà: [indirizzo e telefono dell'azienda](#), [informazioni sull'incendio](#).
- ☞ Non interrompere la comunicazione finché non lo decide l'operatore.
- ☞ Attendere i soccorsi esterni al di fuori dell'azienda.

In caso d'infortunio o malore

- ☞ Chiamare il SOCCORSO PUBBLICO componendo il numero telefonico 118.
- ☞ Rispondere con calma alle domande dell'operatore che richiederà: [cognome e nome](#), [indirizzo](#), [n. telefonico ed eventuale percorso per arrivarci](#), [tipo di incidente](#): [descrizione sintetica della situazione](#), [numero dei feriti](#), ecc.
- ☞ Conclusa la telefonata, lasciare libero il telefono: potrebbe essere necessario richiamarvi.

REGOLE COMPORTAMENTALI

- ☞ Seguire i consigli dell'operatore della Centrale Operativa 118.
- ☞ Osservare bene quanto sta accadendo per poterlo riferire.
- ☞ Prestare attenzione ad eventuali fonti di pericolo (rischio di incendio, ecc.).
- ☞ Incoraggiare e rassicurare il paziente.
- ☞ Inviare, se del caso, una persona ad attendere l'ambulanza in un luogo facilmente individuabile.

- Assicurarsi che il percorso per l'accesso della lettiga sia libero da ostacoli.

Qui di seguito vengono riportati i Rischi, le misure di prevenzione ed eventuali DPI relativi alla specifica interferenza esaminata ed oggetto del presente DUVRI.

INTERFERENZE

INTERFERENZA N° 1

L' interferenza esaminata qui di seguito è relativa a **RISCHIO DI INVESTIMENTO-COLLISIONE CON AUTOMEZZI**.

RISCHI EVIDENZIATI DALL'ANALISI

La seguente tabella riporta l'elenco dei rischi individuati nella fase di lavoro, ognuno dei quali è stato valutato in termini di probabilità e magnitudo per ottenere la relativa entità del Rischio.

Descrizione del Pericolo	Probabilità	Magnitudo	Rischio	
Investimento	Possibile	Grave	MEDIO	3

MISURE DI PREVENZIONE ED ISTRUZIONI PER GLI ADDETTI

Oltre alle misure di prevenzione di ordine generale nei confronti dei rischi sopra individuati (riportate nella relazione introduttiva), i lavoratori addetti dovranno osservare le seguenti misure preventive:

Investimento

- Predisporre adeguata segnaletica che indichi la presenza di operatori al lavoro, onde evitare pericolo di investimento di personale.

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE OBBLIGATORI

Se non già indossati dai lavoratori, dovranno essere utilizzati i seguenti DPI con marcatura CE:

- Elmetto (Conforme UNI EN 397)
- Indumenti protettivi adeguati alta visibilità (Conforme UNI EN 342-343)

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

- Utilizzare solo attrezzature marcate CE,
- Evitare di lasciare attrezzi ed utensili non custoditi,
- Indossare DPI appropriati in base alle lavorazioni da svolgere,
- Attenersi alle misure/disposizioni di sicurezza generali.

OSSERVAZIONI FINALI

Gli operatori della ditta Appaltatrice autorizzati all'ingresso, dovranno essere opportunamente formati sui rischi interferenti.

Misura di sicurezza da adottare in funzione dei pericoli riscontrati

- è necessario porre attenzione a mezzi e/o persone che transitano o stazionano nell'area ed utilizzare percorsi indicati
- e' obbligatorio applicare le indicazioni e le istruzioni impartite, in materia di sicurezza,
- e' obbligatorio utilizzare i DPI previsti in base ai rischi riscontrati,

Sorveglianza sanitaria

Il personale presente della ditta Appaltatrice dovrà essere sottoposto a visite mediche periodiche, secondo il piano sanitario redatto dal Medico Competente, in ottemperanza al D.Lgs 81/08.

CONCLUSIONI

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza(D.U.V.R.I.):

- È stato redatto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08;
- È soggetto ad aggiornamento periodico ove si verificano significativi mutamenti che potrebbero averlo reso superato.

La valutazione del rischio è stata condotta dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione con la collaborazione del Medico Competente, per quanto di sua competenza ed il coinvolgimento preventivo del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza, nonché con le figure responsabili dell'Azienda appaltatrice.

ACTA S.p.a.

Figure	Nominativo	Firma
Datore di Lavoro	Avv. Camillo Naborre	A.C.T.A. Spa L'AMMINISTRATORE UNICO Avv. Camillo Naborre
Medico Competente	Dr. Salvatore Laurita	
Rappr. dei Lav. per la Sicurezza	Sig Rinaldi Rocco Domenico	
Resp.Serv.Prev.Protezione	Ing. Gerardo Rosa Salsano	

Con l'apposizione della firma nello spazio di pagina sottostante l'azienda appaltatrice dichiara di essere a conoscenza del contenuto del presente D.U.V.R.I. e di accettarlo integralmente, divenendone responsabile per l'attuazione della parte di competenza.

Azienda	Responsabile lavori	Firma
.....	Sig	

POTENZA, 04/08/2022

Allegati:

- ✚ N 1 Verbali di coordinamento interferenze,
- ✚ N 1 Schede di analisi del rischio dell'attività lavorativa.